

Scheda tipo per la Relazione prevista dall' art.13 D.Lgs.n.19/2012

**Denominazione del Dipartimento:** Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

**Corso di Laurea:** Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte

**Struttura e Sede:** Convento di San Francesco – Santa Maria Capua Vetere

#### **Commissione Paritetica**

**Presidente:** prof.ssa Paola Zito

**Vicepresidente:** prof. Riccardo Lattuada

**Componenti:** proff. Francesco Cotticelli, Paola Carfora, Claudia Santi;

**Studenti:** Mariarosaria Altieri, Manzella Adriano, Francesca Ruggiero, Giovanni Casapulla, Gennaro Valentino

#### **Rapporto del riesame 2014**

Il rapporto del riesame 2014 contiene un'accurata analisi e propone efficaci soluzioni. Si rileva come la principale proposta avanzata, e cioè quella più volte espressa di attivare percorsi didattici rallentati per ridurre il numero degli studenti fuori corso, ha trovato finalmente una risposta nel nuovo Rettore, che ha inserito il percorso rallentato tra le possibilità di carriera per gli studenti. Ovviamente i risultati di questo provvedimento si vedranno nel medio termine.

#### **Scheda SUA:**

Per l'A.A. 2013-2014 la scheda SUA del corso fornisce informazioni dettagliate e corrette, ma risente dei ritardi con i quali l'Ateneo trasferisce i fondi per supplenze e contratti: non offre pertanto informazioni complete per gli insegnamenti coperti per supplenza o contratto. Ottima la sostenibilità dell'offerta formativa.

Tasso di abbandono: 0 %

Media Voti per esame: 28,8

#### **Risultati Opinione Studenti.**

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS e dichiarati nel RAD. L'esame dei risultati del monitoraggio relativo all'A.A. 2014-2015 per il primo e secondo Semestre dell'attività didattica pone in evidenza un incremento del già alto livello di interesse (98,89% rispetto al precedente 98,54% dei dati aggregati di tutti i corsi) delle studentesse e degli studenti raggiunti dal rilevamento, con una significativa tenuta in percentuale rispetto al precedente A.A.; a questo dato positivo fa riscontro un generale apprezzamento della didattica, sia per quanto attiene alla qualità degli insegnamenti sia per quanto riguarda organizzazione e rispetto dell'orario (98,89%), reperibilità e disponibilità dei docenti (97,73%). Nell'avanzamento del percorso dalla laurea triennale alla laurea magistrale, i requisiti d'accesso e le conoscenze preliminari possedute sono giudicati sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati dall'86,21% degli studenti; per quanto riguarda il carico di studio degli insegnamenti

ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, si registra un ottimo grado di soddisfazione degli studenti, pari al 93,26 %, in leggero aumento rispetto al dato dell'A.A. precedente. Nel complesso, si può affermare che il Cds in Archeologia e Storia dell'Arte risponde alle aspettative degli studenti per quanto riguarda sia i metodi sia i contenuti, e che gli studenti apprezzano senza riserve il lavoro didattico, la competenza e la professionalità dei docenti del corso.

**Dati AlmaLaurea 2013:**

numero dei laureati: 33 (dato relativo al 2013);

intervistati: 29;

età alla laurea: 30,9;

voto di laurea: 110,8;

durata degli studi: 3,1;

laureati in corso: 15%;

hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti;

hanno studiato all'estero con Socrates/Erasmus o altri programmi dell'UE: 0%;

hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi: 90%;

sono decisamente soddisfatti del corso di studi: 60%.

**Dati certificati Ateneo SUN 2014-15, desunti dal sistema Sigma-D**

Iscritti: al 31 marzo 2015: I anno 40; II anno 85; fuori corso 46

Provenienza degli immatricolati per la prima volta al corso:

25% da centri diversi dalla provincia di Caserta

Prov. Di Caserta: 30

Prov. Di Napoli: 7 (comuni di residenza a nord di Napoli)

Prov. Di Benevento: 2

Lazio meridionale: 1

Laureati: nell'anno 2015 si sono laureati 25 studenti

di essi il 50% ha impiegato poco più di 3 anni per conseguire il titolo, il 25% si è laureato nei termini.

Non si registra nessun abbandono e nessuno degli iscritti al I anno ha conseguito meno di 6 CFU.

Il numero elevato dei fuori corso è destinato a diminuire in vista delle prossime sedute di laurea, dal momento che negli anni precedenti la sessione più numerosa è stata sempre quella di febbraio.

Dai dati riportati dal sistema di ateneo Sigma risulta che la maggior parte degli iscritti consegue il titolo con un anno di ritardo in quanto si iscrive dopo la sessione straordinaria di marzo.

La media degli esami è 28

Il voto di laurea è in media 110

Dai dati Almalaurea risulta che il titolo viene conseguito in media a 30 anni

Come già evidenziato in precedenza, per il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, dai dati Alma Laurea si evince la totale assenza di soggiorni all'estero con Socrates / Erasmus. Ciò è dovuto alla durata biennale del corso, e alla prevalente necessità di svolgere ricerche legate a territori regionali e nazionali, a cui è dedicata la prevalenza dei lavori di tesi.

**Esito del monitoraggio delle attività di servizio agli studenti comprese quelle di orientamento, tutoraggio e placement:**

L'orientamento in ingresso del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte si rivolge principalmente agli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale istituiti presso il DiLBeC; emerge dai dati relativi alle immatricolazioni, una certa capacità attrattiva del Cds, che sembra confermata dai dati provvisori delle immatricolazioni relative al corrente A.A.. Nel corso dell'A.A. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte ha posto in atto un intervento di tutoraggio indirizzato in modo specifico a tutti gli studenti che risultavano Fuori Corso; il servizio è proseguito anche per l'A.A. 2014-2015. Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte assicura agli studenti diverse convenzioni e favorisce, nei limiti dei mezzi a disposizione, proficue occasioni di incontro con il mondo del lavoro.

**Iniziative proposte per favorire e divulgare una politica di qualità svolta nei confronti degli studenti:**

Il Cds, oltre all'offerta didattica degli insegnamenti previsti nel piano dell'offerta formativa, organizza conferenze, convegni e seminari con la partecipazione anche di docenti ed esperti di istituzioni formative e di università estere, su temi coerenti con il percorso e le finalità del corso di laurea; queste attività, che collegano la didattica con la ricerca e registrano un'attenta partecipazione degli studenti, anche se già ricche e frequenti, dovrebbero essere ulteriormente implementate, così come dovrebbero essere supportate forme di scambio e di dialogo con enti e soggetti esterni all'università. La gran parte di queste attività è svolta a titolo di volontariato sia dai docenti che le organizzano sia da quelli ospitati a causa della mancanza di fondi adeguati.

Si suggerisce di rivedere le modalità di accesso agli appelli d'esame, ipotizzando occasioni più frequenti per gli studenti in corso, laddove intervalli troppo lunghi sembrano costituire una premessa del tutto involontaria per il ritardo nell'acquisizione di CFU e per il rispetto di un'adeguata tempistica. In questo senso si auspica, se necessario, di rivedere il calendario didattico, con la previsione di due soste intersemestrali, in cui fissare appelli di esame per gli studenti in corso.

L'altra possibilità di una accelerazione delle carriere è data da una rapida assegnazione del lavoro di tesi di laurea, che nel corso in discussione è un'esperienza formativa fondamentale.

L'esperienza dimostra che gli iscritti si preoccupano di cercare un argomento e un relatore quando hanno quasi terminato gli esami, o addirittura dopo averli terminati, il che comporta per loro di finire fuori corso per i ritardi accumulati nella compilazione della tesi.

È ormai prassi corrente che il calendario di appello degli esami sia pubblicato all'inizio dell'A.A. grazie alla collaborazione dei docenti.

**Pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio:**

Il corso non è da sopprimere.

**Proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e l'efficacia della struttura didattica ivi compresa la eventuale indicazione di nuovi indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nella didattica e nell'attività di servizio svolta a favore degli studenti.**

Si sono compiuti passi avanti in direzione di una maggiore leggibilità delle informazioni sul sito di Ateneo e quella di un sito docente, onde favorire l'uso corretto e continuo delle risorse umane e strutturali (ricevimento docenti, partecipazione agli eventi, bandi e stage etc.). Permane la richiesta di uno snellimento e semplificazione dei servizi di biblioteca, con la necessità sempre più pressante dell'acquisto di uno scanner per digitalizzazione libera dei testi, nell'ambito delle leggi vigenti, e maggiori investimenti nell'acquisto di fondi librari.

Il Cds, oltre all'offerta didattica degli insegnamenti previsti nel piano dell'offerta formativa, organizza conferenze, convegni e seminari con la partecipazione anche di docenti ed esperti di istituzioni formative e di università estere, su temi coerenti con il percorso e le finalità del corso di laurea; queste attività, che collegano la didattica con la ricerca e registrano un'attenta partecipazione degli studenti, anche se già ricche e frequenti, dovrebbero essere ulteriormente implementate, così come dovrebbero essere supportate forme di scambio e di dialogo con enti e soggetti esterni all'università. La gran parte di queste attività è svolta nonostante la mancanza di fondi adeguati.

Si rinnova la richiesta al Nucleo di Valutazione di segnalare la necessità all'Ateneo che la disponibilità di fondi per supplenze e contratti sia comunicata al Dipartimento in tempi congrui per attivare i bandi e inserire gli insegnamenti e relativi programmi nelle parti pubbliche della SUA. Si segnala la necessità di potere disporre di dati più significativi per rappresentatività di quelli forniti da Alma Laurea sull'ingresso nel mondo del lavoro.

**Criticità**

Il numero delle immatricolazioni risulta in leggera flessione, dal momento che il numero degli immatricolati nell'a.a. 2013 – 2014 è stato 44, mentre nel 2014- 15 è sceso a 40. Il problema di maggiore urgenza risulta essere quindi la flessione delle iscrizioni. Si ritiene che esso sia determinato dalla crisi economica mondiale che, nel territorio in cui si svolge il corso, è avvertita in misura maggiore. Un altro motivo può essere ravvisato nella scarsa possibilità di inserimento nel mondo del lavoro offerta dalla laurea in Archeologia e Storia dell'arte. A tal proposito, va tenuto presente che al momento chi, dopo cinque anni di carriera universitaria, consegue una Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte non ha la possibilità di offrire legalmente servizi di fruizione turistica dei territori se non munito di patentino di guida turistica, per il rilascio del quale – previo concorso regionale - sono sufficienti un titolo di scuola superiore e la conoscenza di una lingua straniera. Altra causa del calo di iscrizioni può essere ricercata nel convincimento delle maggiori opportunità offerte dal cds in Lettere.

Dai dati acquisiti risultano quindi 2 criticità:

- 1) Rallentamento nell'acquisizione dei CFU
- 2) leggero calo delle iscrizioni.

**Azioni intraprese:** come negli anni precedenti, è stata esaminata la posizione degli studenti fuori corso e di quelli in procinto di andarci dopo il 31 marzo. In quasi tutti i casi è emerso che l'iscrizione ritardata porta ad un rallentamento negli esami. Un sicuro beneficio verrà dalla possibilità di iscriversi ad un percorso rallentato.

**Obiettivo 1:** riduzione del rallentamento nell'acquisizione dei CFU e contenimento del numero dei fuori corso.

**Obiettivo 2:** aumento delle iscrizioni al corso

**Azioni intraprese:**

Il cds, ai fini di rendere più attrattivo il corso stesso e di offrire maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ha ampliato l'offerta formativa con un nuovo piano di studi definito Internazionale, che prevede il conseguimento obbligatorio di 12 CFU di lingua inglese o di lingua francese, discipline già previste fra le materie affini e integrative. In questo piano la tesi di laurea, scritta in italiano, sarà discussa nella lingua prescelta dallo studente.

Da ottobre a dicembre 2015 si è svolta una serie di incontri con destinatari soprattutto agli iscritti al triennio in BB.CC. per illustrare gli sbocchi lavorativi offerti dalla laurea in Archeologia e Storia dell'arte.